

XVI Convegno Nazionale Pubblica Amministrazione e Premiazione “XVIII Premio Basile 2019”¹

A cura di Salvatore Cortesiana²



A pochi giorni dalla chiusura del Convegno Nazionale della Formazione nella PA ancora una volta le pagine di Learning News ci danno una preziosa opportunità per fare un primo bilancio dell’evento.

Il Convegno, giunto quest’anno alla sua XVI edizione, si è svolto nei giorni 17, 18, 19 ottobre a Trento ed ha visto l’impegno progettuale e organizzativo, accanto ad AIF P.A., della TSM – Trentino School of Management e della Provincia Autonoma di Trento; ha avuto il patrocinio di Formez PA, del Comune di Trento e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, nonché il prezioso contributo operativo della Delegazione Regionale AIF Trentino Alto Adige Sud Tirolo. Il Convegno si è ancora una volta confermato come uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama nazionale, negli ambiti della formazione, dello sviluppo delle competenze del personale, del miglioramento delle organizzazioni pubbliche e del governo locale.

Con il Convegno di quest’anno (cfr. articolo pubblicato su Learning News n. [9/2019](#)) AIF continua un percorso di ricerca, riflessione e formulazione di proposte focalizzate al miglioramento e allo sviluppo delle Amministrazioni e delle organizzazioni pubbliche intrapreso già da qualche anno: infatti, nell’ambito del “tema cornice” – Migliorare la Pubblica Amministrazione con metodo e orgoglio – che ha caratterizzato gli incontri nazionali degli ultimi cinque anni, il Gruppo Pubblica Amministrazione ha proposto per il 2019 una focalizzazione su: “Le buone politiche e le nuove dimensioni dell’apprendimento”. Gli sforzi di rinnovamento degli ultimi anni e le prospettive di miglioramento della Pubblica Amministrazione sono stati esaminati nel corso del

¹ Per approfondimenti e ulteriori notizie sul Convegno e Premio:

<http://associazioneitalianaformatori.it/premiaif/>

² Responsabile Servizio Formazione del Comune di Siracusa. Presidente Regionale AIF Sicilia e Responsabile Premio AIF Filippo Basile. Email: cortesiana.salvatore@virgilio.it

Convegno sotto l'aspetto della logica della (buona) formazione a sostegno delle (buone) politiche.

Il meeting è stato ospitato in prestigiosi edifici (il prologo presso la sede della Provincia Autonoma di Trento e il Convegno presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio). Hanno partecipato sia al Prologo/Laboratori che al Convegno numerosissimi partecipanti, a testimonianza del forte interesse che Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Professionisti hanno nei confronti del mondo della Formazione nella P.A.

A Trento attraverso i quattro laboratori e gli interventi degli autorevoli relatori che si sono succeduti nelle due tavole rotonde si è cercato di dare evidenza all'impegno di tante Amministrazioni ed Operatori della Formazione Pubblica sul versante dell'innovazione, dell'inclusione, della trasparenza, del rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale.

Si accennava ai Laboratori: trattasi di una scelta sempre premiante, in ottica organizzativa, anche alla luce dell'alto numero di partecipanti. I quattro Laboratori tematici su argomenti di attualità per gli operatori della formazione pubblica hanno avuto come temi: "Le buone politiche dell'apprendimento in ambito turistico", "Le buone politiche dell'apprendimento sul benessere organizzativo", "Le buone politiche dell'apprendimento sulla tutela e gestione del paesaggio", "Le buone politiche dell'apprendimento in ambito di lavoro".

La **mattina del 19 ottobre** sono stati **riportati in plenaria**, dai Relatori e da rappresentanti dei gruppi, **i risultati dei laboratori del giorno precedente**, dando modo a tutti di poter acquisire le indicazioni, i metodi e gli strumenti proposti. Il Convegno, dopo i saluti istituzionali, è proseguito con una **serie di testimonianze su temi di grande attualità e di rilevanza strategica per la formazione pubblica italiana**, come l'intervento di **Mauro Marcantoni**, Sociologo, Direttore dell'Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo Aziendale (I.A.S.A) di Trento, sul tema: "**La formazione a supporto delle buone politiche**". **La prima Tavola Rotonda, dal titolo: "Le buone politiche della formazione nelle P.A."** ha visto gli interventi di Giuseppe Albeggiani, Area FS Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo Regione Lombardia; "*Il contributo del lavoro agile alla trasformazione delle organizzazioni pubbliche*" di Stefania Allegretti, Ufficio Sviluppo Organizzativo e del Personale della Provincia autonoma di Trento; "*Mentoring e reverse mentoring, il progetto pat 4 young*", di Gianluigi Cogo, Direzione ICT e Agenda Digitale Regione Veneto; "*Diffusione dello smart working presso gli EE LL del Veneto*", di Giacomo Prati, ANCI Emilia Romagna, "*Percorso per una nuova comunicazione istituzionale interculturale*". A moderare i lavori è stato Gianni Agnesa, Project Manager Formez PA Cagliari.

Alla giornata è intervenuto anche l'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro della Provincia Autonoma di Trento Achille Spinelli. "La formazione - ha affermato l'Assessore Spinelli - è l'unico mezzo per stare al passo con i tempi. Ormai i progressi si misurano nell'arco di pochi mesi ed è prevedibile che entro pochi anni anche all'interno della Pubblica Amministrazione le nuove tecnologie indurranno cambiamenti profondi riducendo di molto i tempi dei processi. Non sarà un taglio drastico del lavoro in sé, ma si affermerà piuttosto un approccio basato sulla qualità e

le competenze digitali, ma non solo. Il lavoratore del futuro sarà la persona mentalmente aperta, che considera l'utente come un cliente".

Il Premio Filippo Basile

Come sempre, una delle caratteristiche dei Convegni AIF PA è quella di favorire la possibilità di interagire con i relatori e tra i partecipanti: anche a Trento questa regola organizzativa è stata rispettata, anche nel corso della **seconda tavola rotonda** e cioè quella che ha visto gli interventi dei **rappresentanti delle prime Amministrazioni di ogni sezione del Premio Filippo Basile** raccontare i propri progetti. Per prassi consolidata, infatti, al Convegno è abbinata la Cerimonia di Premiazione del Premio "Filippo Basile". Il Premio nasce nel 2001 per ricordare Filippo Basile, dirigente dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana e figura di spicco per lo sviluppo della formazione italiana, assassinato il 5 luglio 1999. Il Premio, che si ripete ogni anno, si propone di valorizzare le esperienze formative d'eccellenza realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni che contribuiscono ad un concreto miglioramento dei servizi offerti, al miglioramento dei processi interni e allo sviluppo delle risorse umane. Il Premio AIF Filippo Basile, giunto alla sua XVIII edizione, si suddivide in quattro sezioni:

- *Reti formative* per le migliori esperienze di *network* e comunità di apprendimento o di pratiche in ambito formativo.
- *Sistemi formativi* per le migliori esperienze di sistema in ambito formativo in cui sia rilevante il *knowledge management*, la gestione di *data base*, *l'open data*, l'uso di piattaforme per la formazione
- *Processi formativi* per le migliori esperienze riferite a singole fasi del processo formativo: rilevazione dei fabbisogni, progettazione, erogazione, monitoraggio, sistemi di valutazione.
- *Progetti formativi* per le migliori esperienze riferite a singoli progetti formativi realizzati.

Possono essere presentate candidature riferite a qualsiasi progetto, purché di contenuto formativo, significativo per contenuto, approccio complessivo, risultati ottenuti, destinatari.

Per ogni sezione sono premiate le tre prime classificate e viene attribuita *Segnalazione di Eccellenza* alle candidature che conseguono il punteggio previsto dai criteri di attribuzione. Sono attribuiti *Premi Speciali* alle Amministrazioni Faro della Formazione (che si sono distinte in più sezioni nelle prime tre posizioni) ed ai migliori progetti in ambito Scuola e Sanità. Un Premio speciale è attribuito, da quest'anno, al miglior progetto sul tema dell'Inclusione.

Preliminarmente è stata presentata a cura dello scrivente e di Matteo Zocca, *Program Manager* di ANCI Emilia Romagna, un'analisi retrospettiva e degli sviluppi futuri del Premio Basile, unitamente ad un'analisi dei Progetti partecipanti all'edizione del Premio edizione 2019 e sintesi dei quattro Progetti vincitori. Nell'analisi è stato evidenziato il buon livello delle attività formative presentate. È stato altresì evidenziato come la partecipazione al Premio sia un'utile occasione di riflessione e confronto fra tutti i soggetti interessati alla formazione. Anche l'edizione 2019 del Premio Basile si è caratterizzata per l'elevato numero di partecipanti.

Dalla lettura dei progetti presentati la parola che viene in mente, la parola “chiave” che li accomuna tutti e ne sintetizza i temi, è “RETE”: risulta di tutta evidenza che, ancora una volta, il bisogno primario della Pubblica Amministrazione è fare rete.

Si è più volte evidenziato che ad ogni edizione del Premio Basile partecipano Amministrazioni diverse, quindi con un bacino d'utenza anche significativamente differente. Lo stesso vale per i destinatari dei progetti candidati, che variano ogni anno. Molto interessanti anche le considerazioni dei componenti del Comitato Scientifico del Premio (Il Comitato per l'anno 2019 è costituito da: Giacomo Prati, Alessandro Cafiero, Veruska Subicini, Vittorio Canavese, Simonetta Sicilia, Manuela Olivieri, Viviana Olivieri, Rosetta Lo Iacono, Matteo Zocca e Salvatore Cortesiana per il Coordinamento).

Anche quest'anno è stata molto apprezzata la possibilità offerta a tutti i premiati alla XVIII edizione del Premio Basile di poter raccontare, seppur brevemente, la propria progettualità. Ciò è avvenuto a conclusione della tavola rotonda, quando si è proceduto alla consegna dei Premi e delle Segnalazioni di Eccellenza alle Amministrazioni.

I vincitori

Il Premio Basile ha avuto quest'anno i seguenti vincitori:

Sezione A – Reti Formative: Il 1° Premio è stato attribuito al **Comune di Trieste in partnership con COMPA**. Titolo del progetto: “Diversa-mente: percorso formativo di sviluppo del ruolo direzionale ed organizzativo”.

Sezione B – Sistemi Formativi: Il 1° Premio è stato attribuito all'**Azienda Provinciale Servizi Sanitari Trento**. Titolo del progetto: “Simulazioni di emergenza sanitaria in reparto”.

Sezione C – Processi Formativi: Il 1° Premio è stato attribuito al **Ministero della Giustizia - Scuola di formazione per il personale giudiziario di Milano**. Titolo del progetto: “Essere Mentore negli Uffici Giudiziari del Distretto di Milano 2”.

Sezione D – Progetti Formativi: Il 1° Premio è stato attribuito al **Comune di Trieste**. Titolo del progetto: “Percorsi di autoformazione: condividere sapere e competenze nell'agire quotidiano”.

Il Premio si inserisce nelle numerose iniziative realizzate da AIF per la Pubblica Amministrazione, insieme ai laboratori formativi, alle “Vetrine delle Eccellenze” (per il 2019 tali eventi si sono svolti a Trento e a Palermo), al Convegno annuale e alla ricerca che l'AIF realizza annualmente, utilizzando i dati delle candidature partecipanti al Premio Basile. Il Gruppo AIF PA è già all'opera per l'organizzazione delle Vetrine delle Eccellenze, della XVII Edizione del Convegno e per la XIX Edizione del Premio Basile.